



Istituto Romano di San Michele
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

Determina Dirigenziale n. 243 del 09/06/2026

Oggetto:	Lavori di realizzazione del “centro antiviolenza e casa rifugio per donne vittime di violenza” della Regione Lazio presso la sede dell’ASP Istituto Romano di S. Michele, CUP D82F25000420002, CIG BB7950A0A3 – Determinazione di aggiudicazione		
Ufficio proponente:	Area Tecnica Tecnico-Manutentivo, Progettazione		
Estensore dell'atto:	Dott.ssa Valentina Bartuli		
Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico. Il Responsabile del Procedimento Arch. Rosanna Galanti Roma, 08/06/2026			
L'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che i costi di cui al presente atto trovano copertura nel budget economico di previsione e sono da imputare al conto P.A. 10102032 - P.P. 20605019-20605008 per l'annualità 2026. Il Dirigente Amministrativo Dott.ssa Roberta Valli Roma, 09/06/2026			

Il Dirigente

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la “Presenza d’atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 - Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l’Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;

- la Determina Direttoriale n. 715 dell’8 novembre 2024, avente ad oggetto la “Presenza d’atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 863 del 31 ottobre 2024 - Fusione per incorporazione dell’Azienda pubblica di servizi alla persona I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona nell’Azienda pubblica di servizi alla persona Istituto Romano di San Michele, aventi entrambe sede in Roma Capitale e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 15 bis del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 19/09/2024 con la quale è stato nominato, quale Direttore dell’ASP, il Dott. Serafino Giuliani;

VISTA la Determina Direttoriale n. 157 del 18/03/2026, con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Area Tecnica all’Arch. Rosanna Galanti;

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 28 del 27/12/2024, il Consiglio di Amministrazione dell’ASP Istituto Romano di San Michele ha approvato il Piano e Programma delle attività per il triennio 2025-2027, nell’ambito del quale è prevista la realizzazione del Progetto Casa Rifugio “Aurora”, una struttura destinata all’accoglienza di donne vittime di violenza, finalizzata a rispondere a un bisogno sociale sempre più urgente e sentito;

- il centro antiviolenza e casa rifugio per donne vittime di violenza sarà realizzato al secondo piano dell’edificio denominato Palazzina Giuliani nel Comprensorio istituzionale dell’Ente, previa la realizzazione di lavori di adeguamento degli ambienti, attualmente liberi e nella piena disponibilità dell’Ente, funzionali alla rispondenza ai requisiti strutturali indicati nella nota regionale prot. 2544 del 19/03/2025;

- con Determina Dirigenziale n. 360 del 28/04/2025 è stato affidato incarico professionale per la redazione dello studio di fattibilità per la realizzazione del “centro antiviolenza e casa rifugio per donne vittime di violenza” della Regione Lazio presso la sede dell’ASP Istituto Romano di San Michele, per l’importo di € 9.000,08 per onorario, oltre Cassa 4% e IVA 22%, per complessivi € 11.419,30, e impegnata la relativa spesa;

- la Regione Lazio ha trasmesso la nota prot. 6870 del 14/08/2025, avente ad oggetto “Decisione della Giunta Regionale n. 8 del 07/03/2025: atto d’indirizzo per la realizzazione del “Centro antiviolenza e Casa rifugio per donne vittime di violenza” della Regione Lazio presso la sede dell’Asp “Istituto Romano di S. Michele” - Comunicazione stanziamento risorse per la realizzazione dell’intervento”, in cui veniva comunicato di dare corso alle attività di competenza, al fine di mettere in esercizio il nuovo centro antiviolenza presso i locali individuati di proprietà dell’Istituto, entro il prossimo anno;

- con Determina Direttoriale n. 958 del 29/10/2025, sono stati affidati i servizi di ingegneria e architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, nonché della direzione lavori relativo all’intervento di realizzazione del centro antiviolenza e casa rifugio per donne vittime di violenza della Regione Lazio presso la sede dell’ASP Istituto Romano di San Michele, all’operatore economico SGR

CONSULTING s.r.l., per l'importo contrattuale complessivo pari ad € 209.095,41 al netto dei contributi previdenziali e dell'IVA, e impegnata la relativa spesa;

- in data 23/12/2025 è stato sottoscritto un accordo di collaborazione, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 6 novembre 2025 n. 1006, tra la Regione Lazio e l'Istituto Romano di San Michele, per la realizzazione e l'esercizio di un centro antiviolenza e casa rifugio per donne vittime di violenza della Regione Lazio presso la sede dell'ASP Istituto Romano di S. Michele, in cui vengono dettagliati l'oggetto dell'accordo, il contributo e gli oneri finanziari, la durata dell'accordo, le modalità di monitoraggio e valutazione degli interventi, per la somma complessiva di € 2.000.000,00;

- con Determina Dirigenziale n. 75 del 17/02/2026 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di realizzazione del centro antiviolenza e casa rifugio per donne vittime di violenza della Regione Lazio presso la sede dell'ASP Istituto Romano di San Michele, predisposto da SGR CONSULTING s.r.l., per un importo pari ad € 2.000.000,00;

- con Determina Dirigenziale n. 98 del 04/03/2026, è stato affidato in via diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1 – lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, il servizio di supporto al R.U.P. per la verifica del progetto strutturale dell'ascensore inserito nel progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione del "centro antiviolenza e casa rifugio per donne vittime di violenza" della Regione Lazio presso la sede dell'ASP, per l'importo di € 2.205,00, incluse Cassa e IVA 22%, e impegnata la relativa spesa;

- con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 12/03/2026, per le motivazioni ivi espresse che si richiamano integralmente nel presente provvedimento, è stato approvato il progetto esecutivo, predisposto da SGR CONSULTING s.r.l., società incaricata con la soprarichiamata Determina Direttoriale n. 958/2025 della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, nonché della direzione lavori degli interventi in argomento, compreso il quadro tecnico economico di spesa dell'opera, redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 17 dell'All. I.7 del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di € 2.480.000,00;

- il progetto esecutivo di cui sopra è stato, prima dell'approvazione, sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023, come risulta da verbale del 10/03/2026, e il R.U.P. ha proceduto alla formale validazione, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 42 del D.lgs. n. 36/2023, con atto sottoscritto in data 10/03/2026;

DATO ATTO che:

- le opere da realizzare sono urbanisticamente assentibili;
- l'intervento è previsto nel Programma Triennale dei LL.PP. 2026-2028 e nell'Elenco Annuale 2026 di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 approvati con Deliberazione del CdA n. 39 del 29/12/2025 ed è individuato dal CUI L801124305842023-00006;

- è stata acquisita l'attestazione sullo stato dei luoghi rilasciata dal Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 1, comma 2 - lettere a) e b), dell'Allegato II.14 al D.lgs. n. 36/2023, acquisita al protocollo della Stazione Appaltante in data 25/03/2026 al n. 2658;

- con Determina Dirigenziale n. 130 del 27/03/2026 è stata assunta la determinazione a contrarre, sono stati approvati gli atti relativi alla procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 - lettera d), del D.lgs. n. 36/2023 e impegnata, con riferimento al quadro tecnico economico del progetto esecutivo approvato con la soprarichiamata Deliberazione del CdA n. 9 del 12/03/2026, la differenza pari ad € 480.000,00;

EVIDENZIATO che:

- si rende necessario procedere ai lavori per la realizzazione del "centro antiviolenza e casa rifugio per donne vittime di violenza" della Regione Lazio presso la sede dell'ASP Istituto Romano di S. Michele;

- le opere da realizzare interessano un immobile di proprietà dell'ASP, tutelato ai sensi dell'art. 10 co. 1 del D.lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i.;

- con la soprarichiamata Determina Dirigenziale n. 75 del 17/02/2026, in relazione ai lavori in oggetto, è stato nominato il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P) individuato nella persona dell'Arch. Rosanna

Galanti, dipendente a tempo pieno e determinato dell'Istituto, Dirigente dell'Area, in possesso dei requisiti di legge, al quale sono stati attribuiti i compiti e le funzioni di cui al D.lgs. n. 36/2023 ed all'Allegato I.2 al medesimo decreto nonché alla legge n. 241/90 e, in particolare, la responsabilità del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/1990;

RITENUTO di individuare, anche ai fini dell'incentivazione di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023, il seguente gruppo di lavoro:

- Collaboratore tecnico, il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tecnico Manutentivo Progettazione, arch. Nicoletta Licastro;
- Collaboratore amministrativo, l'Istruttore Direttivo dell'Ufficio Tecnico Manutentivo Progettazione, dott.ssa Valentina Bartuli;

RILEVATO che, in relazione alla procedura di affidamento dei lavori in oggetto:

- ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 questo Ente, qualificato conformemente alle disposizioni dell'Allegato II.4 al D.lgs. n. 36/2023, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, può procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dei lavori nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. n. 36/2023;

- la procedura di selezione dell'affidatario, ai sensi dell'art. 25 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023, è stata esperita con modalità telematica utilizzando la piattaforma Net4market, accessibile collegandosi al sito internet www.irms.it;

- il contratto da affidare non è caratterizzato da un interesse transfrontaliero certo sia per il suo relativo valore, assai distante dalla soglia comunitaria, sia in relazione alle sue caratteristiche, poco attrattive per l'interesse di operatori esteri;

- l'affidamento del contratto viene disposto mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d), del D.lgs. n. 36/2023;

- con riferimento alle disposizioni dell'art. 58, comma 1 e comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 non è possibile suddividere il presente appalto in lotti funzionali in quanto l'appalto in oggetto, già accessibile alle microimprese e di importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una significativa dilatazione dei tempi ed una duplicazione di attività amministrative, con ciò ponendosi in violazione del principio di risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che con Lettera di Invito del 30/04/2026, sono stati contemporaneamente invitati a presentare offerta n. 10 operatori economici i cui nominativi sono stati mantenuti segreti fino al termine perentorio di presentazione delle offerte, fissato per le ore 18:00 del giorno 14 maggio, ai sensi dell'art. 35, comma 2 – lett. b) e comma 3, del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che entro il termine suindicato, previsto nel Disciplinare di gara, hanno presentato la propria offerta i seguenti operatori economici:

- 1) CONSORZIO STABILE EUROPEO SCARL
- 2) CONSORZIO STABILE TE.CO. S.P.A.
- 3) CONSORZIO STABILE VITRUVIO SCARL
- 4) FENIX CONSORZIO STABILE SCARL

DATO ATTO che l'espletamento delle procedure di affidamento di cui al presente atto, ai sensi dell'art. 25 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023, è avvenuto mediante la piattaforma telematica Net4market, mediante la quale sono state gestite le fasi di richiesta e presentazione delle offerte, di esame delle offerte, nonché le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici invitati a presentare offerta;

PRECISATO che il lavoro da affidare corrisponde, sul piano quali-quantitativo, a quanto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente e non presenta caratteristiche inidonee, superflue o ultronee rispetto a quanto necessario all'Ente stesso;

DATO ATTO che con Determina Dirigenziale n. 209 del 15/05/2026, successivamente alla data di scadenza del termine per presentare le offerte, si è proceduto alla nomina del seggio di gara di cui all'art. 93, comma 7, del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che:

- le procedure di gara sono iniziate in data 15/05/2026, come da verbale n. 1;
- al termine delle operazioni di gara, la migliore offerta è risultata quella dell'operatore economico CONSORZIO STABILE VITRUVIO SCARL, con sede a Roma in Largo dell'Amba Aradam, 1, c.a.p. 00184, CF 10149111006, P. IVA 10149111006, che è stata ritenuta valida; tale offerta prevedeva un ribasso del 23,789% sull'importo dei lavori posti a base di gara;
- come risulta dalla proposta di affidamento del R.U.P. e relativi allegati, prot. n. 5020 dell'8/06/2026, formulata ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023, e allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, il R.U.P., in merito alla sopradetta migliore offerta, ha proceduto alla verifica di congruità ai sensi del paragrafo 22 del Disciplinare di gara, rubricato *"verifica di anomalia delle offerte"*;
- come ampiamente rappresentato nella sopracitata proposta di affidamento, di cui al prot. n. 5020 dell'8/06/2026, il R.U.P. ha ritenuto di non ammettere la suddetta offerta economica, disponendo conseguentemente l'esclusione dell'operatore economico e procedendo allo scorrimento della graduatoria;

DATO ATTO che:

- in esito alla graduatoria finale, come riportata nel verbale n. 2 del 19/05/2026, in allegato alla proposta di affidamento del R.U.P., è risultata seconda classificata la ditta FENIX CONSORZIO STABILE SCARL, con sede a Bologna in Galleria Ugo Bassi, 1, c.a.p. 40121, CF 03533141200, Partita IVA 03533141200, che ha offerto un ribasso del 4,5%;
- il suddetto operatore economico ha dichiarato atto d'impegno a costituire associazione temporanea d'impresa, come risulta dalla documentazione presente sulla piattaforma Net4market, tra Fenix Consorzio Stabile Scarl, con sede legale in Bologna (BO), Galleria Ugo Bassi n. 1, C.F. e P. IVA 03533141200, Impresa Capogruppo-Mandataria, e SAD S.R.L., con sede in Via Quirino Majorana n. 203 – 00152, C.F. 07400651001, Impresa Mandante;

EVIDENZIATO che, come riportato nella su indicata proposta di affidamento, in relazione all'offerta presentata dalla Costituenda ATI FENIX CONSORZIO STABILE SCARL e SAD S.R.L., ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 22 del Disciplinare di Gara, non risulta anormalmente bassa, pertanto, si è proceduto alle successive verifiche;

PRESO ATTO che l'offerta della Costituenda ATI FENIX CONSORZIO STABILE SCARL e SAD S.R.L. presenta tutte le caratteristiche ed i vantaggi, sia in termini di idoneità che di convenienza, valutando l'offerta nella sua complessità, come riportato nella proposta di affidamento del R.U.P.;

DATO ATTO che a seguito della conclusione delle operazioni di gara è stata effettuata, con esito positivo, nei riguardi dell'operatore aggiudicatario dell'appalto, la verifica in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, richiesti per partecipare alla gara d'appalto, mediante consultazione del FVOE, ID Fascicolo: ccf21458-2223-48ac-96fe-53c3905cb0f3;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta, e, una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto è stipulato secondo quanto previsto dall'articolo 18 del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che il presente atto viene adottato entro il termine di tre mesi dall'invio delle lettere di invito, in conformità alle disposizioni dell'Allegato I.3 al D.lgs. n. 36/2023;

EVIDENZIATO che non sussistono condizioni funzionali-procedurali e tecnico-operative che impediscono di procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto;

DATO ATTO che in relazione al presente atto è stata verificata, in capo al Dirigente dell'Area Tecnica, in qualità di R.U.P. della procedura, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, dell'art. 6bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, mediante dichiarazione assunta al protocollo dell'Ente in data 26/03/2026 al n. 2685;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 31 ottobre 2024, n. 863;

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DETERMINA

- 1) **di dare atto** che con Determina Dirigenziale n. 75 del 17/02/2026, in relazione ai lavori in oggetto, è stato nominato il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P) individuato nella persona dell'Arch. Rosanna Galanti, dipendente a tempo pieno e determinato dell'Istituto, Dirigente dell'Area, in possesso dei requisiti di legge, al quale sono stati attribuiti i compiti e le funzioni di cui al D.lgs. n. 36/2023 ed all'Allegato I.2 al medesimo decreto nonché alla legge n. 241/90 e, in particolare, la responsabilità del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/1990;
- 2) **di dare atto** che, ai fini dell'incentivazione di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023, è stato individuato nel personale dipendente il gruppo di lavoro, così come dettagliato in narrativa;
- 3) **di approvare** i seguenti verbali di gara allegati alla proposta di affidamento del R.U.P.:
 - verbale n. 1 del 15/05/2026
 - verbale n. 2 del 19/05/2026nonché la documentazione di verifica dei requisiti dell'aggiudicatario;
precisando che ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023 i suddetti documenti sono conservati presso la piattaforma telematica con la quale sono state gestite le procedure di gara e verrà gestito, altresì, il ciclo di vita del contratto, e conservati in atti presso l'Ufficio Tecnico Manutentivo Progettazione;
- 4) **di prendere atto** della proposta di affidamento del R.U.P., prot. n. 5020 dell'8/06/2026, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, con la quale è stata descritta la procedura di affidamento ed è stato proposto l'affidamento dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023;
- 5) **di aggiudicare**, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto relativo ai lavori di realizzazione del "centro antiviolenza e casa rifugio per donne vittime di violenza" della Regione Lazio presso la sede dell'ASP Istituto Romano di S. Michele, CUP D82F25000420002, CIG BB7950A0A3, alla Costituenda ATI FENIX CONSORZIO STABILE SCARL, con sede legale in Bologna (BO), Galleria Ugo Bassi n. 1, C.F. e P. IVA 03533141200, Impresa Capogruppo-Mandataria e SAD S.R.L., con sede in Via Quirino Majorana n. 203 – 00152, C.F. 07400651001, Impresa Mandante, che in relazione al criterio di aggiudicazione prescelto ha presentato la migliore offerta;
- 6) **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023 l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e l'offerta dell'aggiudicatario è, comunque, irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto;

- 7) **di dare atto** del ribasso percentuale offerto in sede di gara dall'operatore economico aggiudicatario, pari al 4,50% sull'importo dei lavori posti a base di gara, per il prezzo offerto di € 975.138,37, oltre € 415.995,20 per costi della manodopera non soggetti a ribasso e € 37.361,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 1.490.893,88 oltre IVA;
- 8) **di approvare**, come in effetti con il presente atto approva, il quadro economico di spesa riformulato a seguito dell'aggiudicazione della gara, da cui risulta un risparmio d'asta pari ad € 283.745,91, come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO POST AFFIDAMENTO

A) LAVORI		
Importo dei lavori a base d'asta	€ 1.021.087,30	
A.1) Importo dei lavori a base d'asta	€ 867.446,06	
A.2) Importo dei lavori Art.41 comma 1 lettera h d.lgs 36/2023	€ 153.641,24	
Importo soggetto a ribasso		€ 1.021.087,30
Totale Ribasso d'asta	4,50%	€ 45.948,93
A.2.a) Ribasso A.1)	€ 828.410,98	
A.2.b) Ribasso A.2)	€ 146.727,38	
Importo ribassato	€ 975.138,37	
A.3) Costi mano d'opera non soggetti a ribasso	€ 415.995,20	
A.3a) Costi mano d'opera non soggetti a ribasso aumento del 30% per lavori eseguiti in orari notturni	€ 62.399,28	
A.4) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 37.361,03	
Totale importo lavori	€ 1.490.893,88	
A.5) Incremento importo dei lavori 20% (di A.1 e A.2) Art. 120 comma 9 d.lgs 36/2023	€ 204.217,46	
Importo totale A)		€ 1.490.893,88
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1) Attrezzature, arredi, forniture		€ 140.731,00
B.2) Opere in economia		€ 10.000,00
B.3) Imprevisti e arrotondamenti (IVA inclusa)		€ 25.556,63

B.4) Revisione prezzi Art 60 d.lgs 36/2023		€ 30.000,00
B.5) Spese tecniche:		€ 223.930,11
B.5.1) Studio di fattibilità tecnico-economica	€ 9.000,08	
B.5.2) PFTE, Progetto esecutivo, CSP e CSE, Direzione lavori, Variazione catastale	€ 209.095,41	
B.5.3) Sorveglianza archeologica	€ 4.000,00	
B.5.4) Supporto al RUP - struttura ascensore	€ 1.834,62	
B.6) Incentivi art.45 d.lgs 36/2003 (irap inclusa)		€ 20.421,75
B.7) Spese commissioni gara		-
B.8) Spese per pubblicità		-
B.9) Spese allacciamenti ai pubblici servizi		-
B.10) IVA e altre imposte		€ 254.720,72
B.10.1) IVA su lavori (10% di A.2,a-A.3-A.3a-A.4-A.5)	€ 154.838,40	
B.10.1) IVA su lavori (4% di A.2)	€ 5.869,10	
B.10.2) IVA su attrezzature, arredi e forniture (22% B.1)	€ 30.960,82	
B.10.3) IVA Opere in economia (22% di B.2)	€ 2.200,00	
B.10.4) Contributi Previd. su spese tecniche (4% di B.5)	€ 8.957,20	
B.10.5) IVA Spese tecniche (22% di B.5 e B.10.4)	€ 51.235,21	
B.10.6) Diritti di segreteria e istruttoria ANAC (A-B.1)	€ 660,00	
Importo totale B)		€ 705.360,21
IMPORTO TOTALE A) + B)		€ 2.196.254,09
C – ECONOMIE DA RIBASSO D'ASTA		€ 283.745,91
	TOTALE A) + B) + C)	€ 2.480.000,00

9) **di dare atto** che:

- il lavoro da affidare corrisponde, sul piano quali-quantitativo, a quanto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente e non presenta caratteristiche inidonee, superflue o ultronee rispetto a quanto necessario all'Ente;
- l'espletamento delle procedure di affidamento di cui al presente atto, ai sensi dell'art. 25 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023, è avvenuto mediante la piattaforma telematica Net4market, mediante la quale sono state gestite le fasi di richiesta e presentazione delle offerte, di aggiudicazione dei lavori nonché le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici invitati a presentare offerta;

- 10) **di disporre** che, a cura del R.U.P., dell'avvenuta aggiudicazione dell'appalto venga data comunicazione alle imprese concorrenti ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 e si provveda alle pubblicazioni previste dal D.lgs. n. 33/2013 e dagli artt. 20 e 28 del D.lgs. n. 36/2023;
- 11) **di dare atto** che per la stipula del contratto non si applica - in funzione delle specifiche disposizioni che hanno regolato la procedura di gara - il termine dilatorio di cui all'art. 18 comma 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- 12) **di dare atto** che:
- l'affidamento in oggetto rientra nell'obbligo di contribuzione a favore dell'ANAC;
 - in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all'ANAC il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), il quale corrisponde al codice alfanumerico BB7950A0A3;
 - ai sensi della legge n. 136/2010 sussiste l'obbligo di riportare il suddetto codice (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge;
- 13) **di dare atto** che le seguenti somme sono state già impegnate:
- € 11.419,30, comprensiva di contributi previdenziali e IVA 22% (voce B.5.1 del quadro economico) per spese tecniche relative alla redazione studio di fattibilità dell'opera, con D.D. n. 360 del 28/04/2025, al conto 20605008 annualità 2025;
 - € 265.300,26, comprensiva di contributi previdenziali e IVA 22% (voce B.5.2 del quadro economico) per spese tecniche relative alla redazione del PFTE e del Progetto esecutivo, Direzione Lavori, CSP e CSE, con D.D. n. 958 del 29/10/2025, al conto 20605019 annualità 2025;
 - € 2.205,00, comprensiva di contributi previdenziali e IVA 22% (voce B.5.4 del quadro economico) per il servizio di supporto al RUP per la verifica del progetto strutturale dell'ascensore inserito nel progetto esecutivo, con D.D. n. 98 del 04/03/2026, al conto P.P. 20605019 per l'annualità 2026;
- 14) **di impegnare** la somma complessiva di € 2.201.075,44, così come indicato nel frontespizio del presente atto;
- 15) **di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicità legale e trasparenza ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e degli artt. 20 e 28 del D.lgs. n. 36/2023 ed in conformità alle indicazioni della Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 ed alla Delibera ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023 e relativo allegato, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati ai sensi dell'art. 50 - comma 9 - del D.lgs. n. 36/2023, ed il R.U.P. è incaricato ad operare tempestivamente in tal senso;
- 16) **di dare atto** che in relazione al presente atto è stata verificata, in capo al Dirigente dell'Area Tecnica, in qualità di R.U.P. della procedura, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del 36/2023, dell'art. 6bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, mediante dichiarazione assunta al protocollo dell'Ente in data 26/03/2026 al n. 2685.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Rosanna Galanti

Il Dirigente Area Tecnica
Arch. Rosanna Galanti
